

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 738 del 14/11/2016

**Proposta:** DAL/2016/756 del 10/11/2016

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Oggetto:** PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE DAL TITOLO:RITENUTE FISCALI ED OBBLIGHI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Firmatario:** LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 14/11/2016

## **DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.” (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” 217 “Abrogazioni” e 220 “Entrata in vigore”;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell'informazione”, ed in particolare l'articolo 21 “Sistema di acquisto centralizzato”;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi”;
- l'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” e successive modifiche;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed, in particolare, l'articolo 3 (“Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche”) secondo il quale ciascun fornitore dovrà indicare il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, per ciascuna fornitura di beni e servizi sarà acquisito in via telematica presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture il Codice Identificativo di Gara

(CIG), gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il medesimo CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP);

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 di “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;
- il D. Lgs. n. 81/2008 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, così come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009 ed in particolare l'art. 26;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Semplificazione in materia di DURC”, e il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso “Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;

Viste altresì le seguenti Circolari applicative:

- prot. 28009 del 01/07/2013 “Modifica validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D. L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013”;
- prot. 34758 del 02/09/2013 “Semplificazioni in materia di DURC - art. 31 L. n. 98/2013 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;
- prot. 1194 del 24/07/2014 “Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali – Disposizioni normative e operative e introduzione del registro delle fatture”;
- prot. 737 del 09/04/2015 sulla fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica;

- Direttiva in materia di “Imposta di bollo su contratti e fatture” adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell’Assemblea legislativa;

Richiamati in materia di “Anticorruzione e Trasparenza”:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato in GU Serie Generale n.132 del 8 giugno 2016;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ed in particolare l’art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, così come aggiornato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli articoli 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.) dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, aggiornamento per gli anni 2016-2018”, approvati con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016;
- la “Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell’Assemblea legislativa;
- la “Direttiva sulle modalità applicative del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna”

prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa.

Richiamate, altresì:

- la delibera assembleare n. 47 del 18/11/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2016-2017-2018;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2015 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 100/2015 recante: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, approvato con delibera assembleare n. 47 del 18.11.2015";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 09 febbraio 2016 recante: "Istituzione, denominazione e competenze delle strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione generale – Assemblea legislativa: modifiche all'allegato a) della deliberazione UP 103/2015";
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 146 del 23 febbraio 2016 recante: "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale-Assemblea legislativa. Aggiornamento ed assegnazione risorse ai dirigenti", che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione generale – Assemblea legislativa e all'esercizio delle funzioni dirigenziali;
- la determinazione 152 del 24/02/2016 "Formazione per il personale dell'Assemblea legislativa. Anno 2016", di programmazione delle attività di formazione del personale dell'Assemblea legislativa per l'anno 2016.

Visto che:

- a fronte dei continui aggiornamenti normativi sulla materia fiscale da cui derivano nuovi oneri in capo agli Enti sostituti d'imposta, si rende necessario attivare un percorso formativo specifico, da realizzarsi nell'anno corrente presso la sede dell'Assemblea legislativa, indirizzato, in particolare, ai

- collaboratori dell'Area supporto agli organi assembleari, istituti di garanzia e organi di controllo del Servizio Funzionamento e gestione;
- le specificità degli adempimenti di natura fiscale per un ente come l'Assemblea legislativa richiedono docenze di alto profilo, in possesso di comprovata esperienza in materia riferita all'ambito pubblico.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il percorso formativo ha ad oggetto: "Ritenute fiscali ed obblighi del sostituto d'imposta" con gli aggiornamenti intervenuti nel corso dell'anno 2016, ed il relativo importo è stimato in Euro 6.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 14 comma 10, L. 537/93 "Interventi correttivi di finanza pubblica", ed è quindi inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente Euro 209.000,00);

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, dall'articolo 26 della legge n. 488/1999.

Richiamati:

- l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità e, nel caso specifico:
  - 1) l'articolo 55 "Scelta del contraente", comma 1 lettera c) che, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1 comma 450 della citata legge n. 296/2006, stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici.

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 "Contratti sotto soglia", ed in particolare:

- il comma 1, a mente del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione;
- il comma 2, lettera a) che, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, consente di procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- il comma 6, che prevede che le stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

Richiamati i seguenti articoli del citato D.Lgs. 50/2016:

- art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze", ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- art. 58 che disciplina le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione.

Verificato che sono disponibili sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico – Classe di iscrizione 80511000-9 – "Servizi di formazione dei dipendenti" servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative ai servizi oggetto della presente determinazione.

Considerato che:

- con determinazione n° 585 del 30/09/2015 e' stata affidato alla società ITA s.r.l., c. f. 01593590605, con sede legale in via Angelo Brofferio, 3 - 10121 Torino la realizzazione di un corso di formazione dal titolo: "Ritenute fiscali ed obblighi del sostituto d'imposta", svoltosi nel corso dell'anno 2015, per la spesa di € 6.000,00 iva esente, e che tale corso ha ricevuto una valutazione di 3,92 in un range da 1 a 4, da parte dei partecipanti;

-con nota NP/2016/2352 del 26/10/2016 pervenuta dall'Area supporto agli organi assembleari, istituti di garanzia e organi di controllo del Servizio Funzionamento e gestione, per la realizzazione di un corso di formazione sulle medesime tematiche e con lo stesso docente del percorso formativo realizzato nell'anno precedente;

-in applicazione dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, e sulla base del programma ricevuto dal Servizio Funzionamento e gestione, sono state avviate indagini esplorative mediante consultazione dei cataloghi e dei percorsi formativi

offerta da altri enti di formazione, ad esito delle quali non sono emerse proposte formative con la medesima valenza e specificità di quella richiesta;

- si ritiene pertanto, alla luce delle verifiche effettuate e della richiesta ricevuta dal Servizio Funzionamento di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 utilizzando la piattaforma di Intercent-ER – Mercato elettronico con RDO rivolta alla ditta ITA s.r.l. in ragione della qualità della prestazione da fornire, del livello di specifica competenza dimostrato dal docente nel corso del precedente rapporto contrattuale e dell'esigenza di richiedere il mantenimento di tale livello di qualità didattica in relazione alle esigenze operative dell'amministrazione chiamata ad agire in qualità di sostituto d'imposta su materie complesse e non di generica trattazione;

Ritenuto, inoltre:

- di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto con il criterio del prezzo purché di importo inferiore o pari a 6.000,00 euro IVA esente;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta non venga considerata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Considerato che:

- la procedura di affidamento è disciplinata dalle "Condizioni particolari di RDO e scheda tecnica", contenenti le specifiche condizioni di partecipazione alla procedura nonché le clausole che regolano il rapporto contrattuale, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato 1);
- a tale documento potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale dello stesso, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Atteso che, ai sensi degli art. 31, 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è il sottoscritto Direttore generale dell'Assemblea legislativa, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Dato atto che per la presente procedura di gara sono stati acquisiti:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara: Z111BCE0F8;

- ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 3/2003, il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (C.U.P.) n. E53G16000010002;

-l'aggiudicatario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

-per la partecipazione alla procedura non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e nemmeno è previsto il contributo a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato inferiore a Euro 40.000,00;

-ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;

-secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle "Condizioni particolari di RDO di e scheda tecnica" allegate alla presente atto;

-come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016, il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche né ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore ad Euro 20.000,00;

Dato atto che:

- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è il sottoscritto Direttore Generale dott. Leonardo Draghetti, che - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto, fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- il medesimo Direttore, responsabile dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versano nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- ad avvenuta aggiudicazione della gara si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di

realizzazione e le previsioni di pagamenti nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 con registrazione sul Capitolo sul Capitolo U10704 "Formazione, sviluppo professionale dei dipendenti promozione delle pari opportunità, convegni e seminari" del bilancio in corso che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;  
Dato atto del parere di regolarità contabile;

#### *D E T E R M I N A*

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate

1. di espletare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la realizzazione di un corso di formazione dal titolo:

#### RITENUTE FISCALI ED OBBLIGHI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

2. di dare atto che la procedura di affidamento verrà effettuata sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico – Classe di iscrizione 80511000-9 – “Servizi di formazione dei dipendenti” per l'importo massimo di Euro 6.000,00 (IVA esente), con il criterio del prezzo offerto;
3. di dare atto che in applicazione dell'art. 30 comma1 è stata attivata una indagine esplorativa presso altri enti di formazione;
4. di dare atto che il corso si svolgerà nell'anno corrente presso la sede dell'Assemblea legislativa;
5. di approvare quale parte integrante del presente atto le condizioni particolari di RDO (allegato 1) e la scheda tecnica (allegato 2);
6. di pubblicare il presente provvedimento secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella “Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13”, allegato F al P.T.T.I. 2016-2018, anche con riferimento a quanto disposto dall'articolo 29 del citato D.lgs. n. 50/2016.

## CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) del D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA TRAMITE RDO SUL PORTALE INTERCENT-ER – CLASSE ISCRIZIONE 80511000-9 – “SERVIZI DI FORMAZIONE DEI DIPENDENTI” – CIG: Z111BCE0F8 - CUP: E53G16000010002.**

### 1. PREMESSA

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale, intende affidare ad un soggetto esterno la realizzazione di un servizio di formazione specialistica, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, tramite RDO sul portale Intercent-ER, sezione mercato elettronico, secondo la procedura e alle condizioni riportate nel presente documento Condizioni particolari di RDO e secondo le istruzioni pubblicate sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> da aggiudicarsi mediante il criterio del prezzo offerto, con le modalità indicate ai successivi paragrafi della presente RDO.

### 2. OGGETTO

Realizzazione di un servizio di formazione specialistico relativo ad un corso di formazione (si veda la scheda tecnica allegata):

N	TITOLO
1	<b>RITENUTE FISCALI ED OBBLIGHI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA</b>

La scheda tecnica riporta le caratteristiche e gli elementi utili per la realizzazione del corso, nonché gli adempimenti a carico dell'affidatario e dell'Amministrazione.

Il fornitore potrà contattare:

—per informazioni relative all'esecuzione del servizio, la funzionaria della Direzione Generale – Area Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction, Claudia Antonini, tel 051 527 5907, email: [cantonini@regione.emilia-romagna.it](mailto:cantonini@regione.emilia-romagna.it) oppure Riccardo Marchioni, tel 051 527 5017, e-mail [rmarchioni@regione.emilia-romagna.it](mailto:rmarchioni@regione.emilia-romagna.it)

—per chiarimenti amministrativi, l'istruttore amministrativo della Direzione Generale, Rita Maio Tel 051 527 5141, e-mail: [rmaio@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:rmaio@Regione.Emilia-Romagna.it)

### 3. DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

Il presente contratto decorre dalla data di stipula del medesimo sulla piattaforma Intercent-ER con termine il 31/12/2016. Il corso dovrà essere realizzato entro il 31/12/2016.

#### **4. IMPORTO MASSIMO PREVISTO**

L'importo massimo stabilito, per la prestazione del servizio di cui trattasi, complessivo ed a corpo è di euro 6.000,00, Iva esente ai sensi dell'art. art 14 comma 10 L.573/93 "Interventi correttivi di finanza pubblica" e costituisce la base di gara.

Trattandosi di fornitura di servizi di natura meramente intellettuale, non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza è pari a Euro 0 (zero).

#### **5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Il fornitore dovrà presentare la propria offerta ed i documenti richiesti entro e non oltre le ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_

L'offerta dovrà avere validità 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

#### **6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Per la presentazione dell'offerta la società invitata deve trasmettere la documentazione che segue:

##### **A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**1)** Dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 – 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore (nel caso in cui non venga sottoscritta digitalmente) riportante, la Ragione sociale e l'indirizzo del concorrente, Codice fiscale/Partita Iva, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), e attestante:

- a)** estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede la ditta;
- b)** l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere da a) ad m);



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

**c)** l'insussistenza nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;

**d)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ed errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

**e)** che la ditta ha ottemperato alle disposizioni recate dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio provinciale di \_\_\_\_\_

*oppure*

*(riportare l'opzione riferita alla posizione della ditta)*

**e)** - che la ditta non è assoggettata alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto

\_\_\_\_\_ *(precisare le ragioni di non assoggettabilità);*

**f)** di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti della Società \_\_\_\_\_ *(inserire la ragione sociale e la sede legale)*, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

**g)** di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente- Codice di Comportamento, al link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

**h)** ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

**(cancellare l'opzione non pertinente)**

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con il Dott. Leonardo Draghetti, Responsabile della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

**oppure**

di trovarsi in relazione di: **(barrare la casella di interesse)**

- parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- coniugio

- convivenza

con il dirigente \_\_\_\_\_

con il/i dipendente/i \_\_\_\_\_ dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

**i)** di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nelle "Condizioni particolari di RDO e di Contratto" e nelle relative schede tecniche;

**h)** di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per l'offerta stessa.

#### **AVVERTENZE:**

- **Ai fini della corretta presentazione delle dichiarazioni sostitutive richieste al presente punto 6 lettera A) punto 1) si consiglia di utilizzare i modelli predisposti dall'Amministrazione, resi disponibile in formato word sulla piattaforma Intercent-ER, da compilare in tutte le loro parti. Si richiede inoltre di caricare sulla stessa piattaforma i documenti in formato PDF,**



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

**corredati da copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante della Ditta partecipante, qualora non firmati digitalmente dallo stesso.**

In relazione dell'importo a base di gara, la Ditta partecipante non è tenuta a versare a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) il contributo di cui alla deliberazione in data 21.12.2011 della stessa Autorità "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6.2.2012.

## **7. OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica, che dovrà riportare in cifre il prezzo offerto complessivo per l'esecuzione del servizio e che non potrà superare l'importo stabilito in complessive euro 6.000,00. Il prezzo offerto deve essere espresso con massimo due decimali.

AVVERTENZE:

Il costo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'affidatario per la realizzazione del servizio alle condizioni previste nel presente documento e nelle schede tecniche allegate, comprese eventuali spese di trasferta dei docenti e la fornitura del materiale didattico.

Il materiale in formato elettronico predisposto dal docente deve soddisfare i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.).

La società affidataria si impegna a comunicare al docente che nell'ambito delle attività d'aula potrebbero essere effettuate registrazioni audio/video (che saranno rese disponibili solo a collaboratori interni all'Amministrazione) qualora si rendessero necessarie.

## **8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La procedura di affidamento verrà aggiudicata con il criterio del prezzo offerto purché di importo inferiore o pari a 6.000,00 euro IVA esente.

AVVERTENZE:

- non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo massimo stabilito in Euro 6.000,00 Iva esente, né saranno ritenute valide offerte imparziali o incomplete



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

## 9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 del D.L.gs. n. 50/2016 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio", per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità concernente la documentazione, anche in forma di autodichiarazione, prescritta nelle presenti Condizioni particolari di RDO per attestare il possesso dei requisiti di ordine generale, se concerne elementi essenziali ai fini della partecipazione alla gara, sarà richiesto al concorrente interessato di provvedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di 3 gg. naturali e consecutivi, a pena di esclusione, e al contestuale pagamento della sanzione pecuniaria di € 6,00 (pari all'1 per mille arrotondato per eccesso all'euro superiore).

La sanzione pecuniaria sarà da corrispondere a favore dell'Amministrazione appaltante tramite versamento sul conto di tesoreria dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit Spa Via Ugo Bassi, 1 Bologna - IBAN: IT46V 02008 02435 000003010362, indicando nella causale: "Sanzione per soccorso istruttorio procedura n. **CIG: Z111BCE0F8**". La distinta di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa contestualmente alla documentazione regolarizzata entro il suddetto termine.

Decorso inutilmente il suddetto termine, la società invitata sarà esclusa dalla procedura.

L'importo della sanzione pecuniaria è complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile e si applica al concorrente indipendentemente dal numero della documentazione soggetta a regolarizzazione.

La sanzione non sarà dovuta nel caso in cui il concorrente dichiari di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Si precisa che il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/regolarizzazione a comprova dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

## 10. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Per il presente contratto, ai sensi dell'art 26 comma 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) trattandosi di servizi di natura meramente intellettuale.

I locali dell'Assemblea Legislativa sono comunque dotati di tutti i requisiti di sicurezza necessari ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

## 11. FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica (ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013) posticipata.

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario emetterà fattura dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio reso che sarà rilasciato dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento del rapportino di riepilogo contenente l'elenco dei corsi di formazione realizzati, previa verifica della conformità del servizio prestato ed acquisizione di DURC regolare.

La fattura dovrà riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmesso dall'Amministrazione a seguito della stipula del contratto.

Il pagamento della fattura sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato alla ditta, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i..

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";
- essere trasmesse tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: 1RIBC5
- contenere il codice identificativo di gara – **CIG: Z111BCE0F8**
- contenere il CUP: **E53G16000010002**

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Trattandosi di fatturazione unica di importo superiore ad Euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

## 12. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Impresa si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

L'Impresa si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Impresa, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

### **13. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO**

Fatte salve le vicende soggettive dell'affidatario del contratto previste dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, è fatto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

L'Impresa può cedere i crediti derivanti dal contratto alle condizioni e nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. 106 comma 13 del il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di inosservanza da parte dell'Impresa degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

### **14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fermo restando le ipotesi di risoluzione previste nel presente contratto, in caso di inadempimento dell'Impresa anche rispetto ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, che si protragga oltre il termine non inferiore a giorni 15 (quindici) stabilito dall'Amministrazione con la comunicazione (a mezzo posta elettronica certificata) di rilevazione dell'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha facoltà di risolvere il contratto.

La risoluzione si verifica di diritto mediante comunicazione unilaterale dell'Amministrazione tramite posta elettronica certificata (PEC).

Nel caso di risoluzione del contratto, resta salvo per l'Amministrazione il diritto al risarcimento del danno nonché ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

### **15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., previa comunicazione all'Impresa mediante raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti minimi richiesti per partecipare alla gara;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

- cessione del contratto o del credito con inosservanza delle forme, modalità e adempimenti previsti, all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi in materia contributiva e previdenziale stabiliti dai vigenti contratti collettivi e dalla normativa in materia di DURC;
- ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha diritto di affidare a terzi lo svolgimento del servizio/fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

## 16. RECESSO

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni solari, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibili o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Il diritto di recesso si potrà inoltre esercitare, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135

## 17. DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'Impresa aggiudicataria con la sottoscrizione del presente Contratto dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'impresa aggiudicataria attesta inoltre di essere edotta delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

## 18. CODICE DI COMPORTAMENTO



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente- Codice di Comportamento, al link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

## **19. SPESE CONTRATTUALI**

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese inerenti al contratto, oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto, nonché ogni altro onere connesso alla fornitura o comunque discendente dall'applicazione del contratto stesso, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 e art. 40 del DPR n. 131/1986.

## **20. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE**

Ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 133 del D.Lgs n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative, relative a procedure di affidamento lavori, servizi e forniture svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente o del socio, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa statale o regionale. La competenza è pertanto del T.A.R. della Regione Emilia Romagna - sede di Bologna.

Le controversie tra il committente e l'aggiudicatario del servizio/fornitura, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, sono devolute alla giurisdizione del Giudice civile. Il foro competente è quello di Bologna.

## **21. NORME REGOLATRICI**



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento:

- a. dalla disciplina del Mercato Elettronico di Intercent-ER, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico medesimo;
- b. dalle norme applicabili ai contratti della pubblica Amministrazione;
- c. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- d. dalle disposizioni recate dalla Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- e. dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 105 del 27/02/2013;
- f. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

## **22. ALTRE INFORMAZIONI**

### **22.1 Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).**

Per la presente procedura di gara il Direttore generale dott. Leonardo Draghetti svolge le funzioni di Responsabile unico del procedimento (RUP) e, fatta salva la possibilità di successiva delega, di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

### **22.2 Comunicazioni**

Secondo quanto disposto dall'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e le Ditte partecipanti saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici e, in particolare, avverranno tramite l'apposita area dedicata prevista dal Sistema di E-Procurement di Intercent-ER, comprese quelle di cui all'art. 76 del D.lgs. n.50/2016, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi degli articoli 83 comma 9 del medesimo decreto legislativo ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito ad eventuali malfunzionamenti della Piattaforma Intercent-ER.

### **22.3 Accesso agli atti**

L'accesso agli atti della presente procedura può essere esercitato con le modalità, condizioni e limiti stabiliti dall'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016.

### **22.4 Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dal D.Lgs 30/06/2003 n. 196, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata sub.A.

Firmato digitalmente



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

Il Direttore generale  
Leonardo Draghetti

## Allegato A - Informativa privacy

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/2003 ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati personali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati. Secondo la normativa recata nel Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

### 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti Interessati al momento della partecipazione a gare o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

### 3. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla gara, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

### 4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### 5. Facoltatività del conferimento dei dati



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara, secondo le norme vigenti;

i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

#### 7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2,

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3) L'interessato ha diritto di ottenere:



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna.

Per quanto riguarda le attività di competenza del il Responsabile del Trattamento è il Direttore

Dott. Leonardo Draghetti. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità e di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, utilizzando i riferimenti indicati in calce.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

*Il Direttore generale  
Leonardo Draghetti  
(Firmato digitalmente)*



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

[ALDirGen@regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@regione.emilia-romagna.it)

PEC [ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

## SCHEDA TECNICA

p. 1 di 4

### RITENUTE FISCALI ED OBBLIGHI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

<b>AREA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Area della contabilità</li> </ul>
<b>DURATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 6:30 ore</li> </ul>
<b>NUMERO DI PARTECIPANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 16</li> </ul>
<b>EDIZIONI PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collaboratori Area supporto agli organi assembleari, istituti di garanzia e organi di controllo – Servizio Funzionamento e gestione</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli obblighi del sostituto d'imposta fra normativa sostanziale (DPR 917/86) e normativa procedurale (DPR 600/73)</li> <li>▪ La centralità della qualificazione tributaria delle somme erogate ai fini del corretto trattamento in tema di ritenute fiscali</li> <li>▪ L'individuazione degli elementi da cui dipende la qualificazione tributaria: tipologia e fonte istitutiva del rapporto, caratteristiche tributarie del percipiente</li> <li>▪ La natura delle ritenute: d'acconto e d'imposta</li> <li>▪ Le implicazioni previdenziali ed assicurative della corretta qualificazione tributaria</li> <li>▪ I nuovi obblighi 2016, conguagli e certificazioni del sostituto d'imposta</li> <li>▪ La tassazione corrente e la tassazione separata</li> <li>▪ La disciplina dei rimborsi spese in base alla</li> </ul>

	<p>qualificazione del reddito dipendente e assimilato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ritenute sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente</li> <li>▪ Ritenute sui redditi di lavoro autonomo abituale ed occasionale e trattamento fiscale dei rimborsi spese</li> <li>▪ Addizionale regionale, addizionale comunale e relativo acconto</li> <li>▪ Le tempistiche e le modalità di effettuazione delle ritenute nei diversi casi</li> <li>▪ Il versamento e le diverse possibilità di compensazione</li> <li>▪ La rilevanza IRAP</li> </ul>
<p><b>ULTERIORI TEMI OGGETTO DEL CORSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all' art. 50 del TUIR comma 1 lettere c, c-bis, f e g</li> <li>▪ Rimborsi spese esclusioni ed imponibilità, corrisposti ai Consiglieri regionali (lett. g) e agli eletti di 2° grado (lett. f); trattamento fiscale dei rimborsi alla Consulta Emiliano-Romagnoli nel mondo in assenza di gettone di presenza – rimborsi effettuati a soggetti residenti in Italia oppure residenti all'estero</li> <li>▪ Gestione dei conguagli di fine anno, incapienza delle retribuzioni a subire il prelievo delle imposte dovute in sede di conguaglio</li> <li>▪ Tassazione dell'indennità spettante agli assessori alla luce della circolare 326/1997, che ha confermato la validità della risoluzione 8/126 del 1977, qualificando il compenso spettante all'assessore reg. come reddito di lavoro dipendente: approfondimenti e risvolti sulla tassazione dell'eventuale successivo assegno vitalizio</li> <li>▪ Irap: cosa avviene quando si recupera una somma/indennità/quota parte di assegno vitalizio?</li> <li>▪ le cococo: aspetti fiscali, previdenziali,</li> </ul>

## SCHEDA TECNICA

p. 3 di 4

	<p>assicurativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ borse/premi per l'addestramento professionale regime fiscale</li> <li>▪ Detrazioni per carichi di famiglia, ulteriore detrazione e credito per le famiglie numerose, sezione dedicata ai familiari fiscalmente a carico; detrazioni per lavoro dipendente e in particolare per redditi da lavoro assimilato al lavoro dipendente di cui all'art. 50 del TUIR lettere c, c-bis, f e g); relative comunicazioni delle variazioni</li> <li>▪ Bonus Renzi D.L. 66/2014: gestione in corso d'anno e situazioni possibili in sede di conguaglio di fine anno</li> <li>▪ La gestione delle compensazioni per il recupero in sede di versamento F24EP; gestione credito da 770</li> </ul>
<b>RELATORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dott. Paolo Parodi</li> </ul>
<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Giornata di studio</li> </ul>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Materiale in formato elettronico predisposto dal docente che soddisfi i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.)</li> </ul>
<b>VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ No</li> </ul>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il corso si svolgerà a Bologna, presso una delle aule della Regione Emilia-Romagna</li> </ul>
<b>CARATTERISTICHE DELL'AULA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'aula è dotata di videoproiettore, lavagna a fogli mobili, possibilità di connessione ad internet</li> </ul>
<b>RILEVAZIONE DELLE PRESENZE</b>	<p>A cura dell'Area Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction</p>

<b>RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO</b>	A cura dell'Area Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction
<b>RILASCIO ATTESTATO</b>	A cura dell'Area Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction
<b>DATA DI SVOLGIMENTO</b>	30/11/2016

■

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/756

data 11/11/2016

IN FEDE

Leonardo Draghetti